

IL RETROSCENA

ROBERTO MAGGIO
VERCELLI

Quanto costerà Risò? A meno di otto mesi dal festival internazionale del riso che si terrà a Vercelli dall'11 al 14 settembre, si inizia a parlare di concretamente di soldi. A quelli stanziati dalla parte pubblica si aggiungeranno quelli degli sponsor che saranno presenti con i loro marchi. Il costo stimato per l'allestimento della fiera si aggira sul milione di euro, che dovrebbe essere coperto quasi interamente dagli enti organizzatori, insieme con le fondazioni bancarie.

L'evento che trasformerà la città in una vetrina internazionale è voluto da una filiera che parte dal ministero delle Politiche agricole - da cui, otto mesi fa, è arrivato l'input ad immaginare un evento del genere -, e prosegue con la Regione Piemonte, Provincia, Comune di Vercelli ed Ente Nazionale Risi. Risò toccherà diverse piazze cittadine: la Borsa Merci e piazza Antico Ospedale in primis, coinvolgerà ristoratori e associazioni, ed enti culturali, in una «contaminazione» che avrà come denominatore comune il riso.

Finora solo la Regione si è esposta con un finanziamento che copre un terzo del totale

Ad oggi solo la Regione Piemonte si è esposta con la cifra del cofinanziamento: 300.000 euro. La cifra era stata comunicata dall'assessore all'Agricoltura Paolo Bongioanni durante l'assemblea di fine anno della Strada del riso piemontese di qualità, convocata in Camera di Commercio Monte Rosa Laghi Alto Piemonte.

Parallelamente ai tavoli istituzionali, è partita anche la macchina organizzativa relativa agli sponsor: Comune, Provincia ed Ente Risi hanno pubblicato sui rispettivi siti internet l'avviso rivolto ai privati che vogliono finanziare Risò, ed essere quindi protagonisti del primo evento di caratura internazionale a Vercelli sul tema riso. A chi è rivolto l'invito? A persone fisiche, enti, associazioni, società con sede in



La presentazione di Risò a Ortigia: un evento fortemente voluto dal Comune, da Provincia e Regione come anche dal ministero dell'Agricoltura

Quanti soldi ruotano attorno alla prima fiera internazionale dall'11 al 14 settembre coperta da enti e fondazioni bancarie

Risò, festival da un milione di euro Parte la caccia agli sponsor privati

300.000

è il finanziamento della Regione il primo ente pubblico a garantire la copertura finanziaria

50.000

la quota Gold è la più alta per le sponsorizzazioni. Le altre sono la Silver da 25.000 e la Bronze da 10.000

Italia o all'estero. Tre le proposte di sponsorizzazioni indicate nell'avviso pubblico, con scadenza 12 febbraio: «Gold sponsor», ovvero una sponsorizzazione a partire da 50.000,00 euro. Silver, da 25.000 euro, e Bronze, da 10.000 euro. In cambio, gli sponsor potranno essere presenti con i propri loghi su manifesti, volantini, sito web e

cartelle stampa. Ai Golden sponsor sarà data anche la possibilità di avere uno stand espositivo all'interno dell'area «B2B», rivolta alle transazioni commerciali tra aziende. «Essendo enti pubblici», chiarisce il presidente della Provincia, Davide Gilardino «non abbiamo facoltà di scegliere direttamente noi gli sponsor ma di aprirci a qualsiasi pri-

vato che voglia proporsi». Dal Comune aggiungono che «la manifestazione d'interesse appena pubblicata è un'opportunità di collaborazione, che permette a tutti di essere protagonisti in quello che sarà l'evento più importante del territorio vercellese».

I metri di paragone per valutare i costi di Risò non abbondano: nel 2018 era stato idea-

IERI IL DEBUTTO TRA LE BANCARELLE: IL CALENDARIO DELLE USCITE

L'associazione carabinieri al mercato Volontari tra sorveglianza e assistenza

Una presenza discreta, quasi silenziosa ma di grande importanza, ha fatto la sua comparsa ieri tra le bancarelle del mercato bisettimanale di piazza Cavour. È quella dei volontari dell'Associazione nazionale carabinieri di Vercelli, che ha dato seguito alla convenzione sottoscritta l'altro giorno nella sala Consiliare del Comune e hanno «preso servizio» tra gli ambulanti del centro storico bicciolano. Il loro com-

pito, sia al mercato che nei giardini, piazze o durante le manifestazioni, sarà di fornire un'attività di sorveglianza e assistenza alla popolazione; in caso di particolari emergenze, potranno fare da ponte con le forze dell'ordine e con gli agenti della polizia municipale.

I volontari hanno fornito anche il calendario dei prossimi giorni che li vedrà impegnati sul territorio comunale: saranno presenti martedì

e venerdì prossimi, oltre al 28 e il 31 gennaio. Durante questi due servizi di controllo saranno impiegati, a rotazione, 14 membri dell'Associazione nazionale carabinieri di Vercelli.

Nei prossimi mesi la loro presenza si avvertirà anche in piazza Antico Ospedale, dove forniranno un utile supporto alla polizia municipale che avrà una sede distaccata dal comando principale di via Donizetti. «È



Il presidente del Consiglio, Romano Lavarino, alla presentazione

un momento fondamentale per la nostra Vercelli - ha ricordato il sindaco, Roberto Scheda, durante la firma della convenzione in municipio, nei giorni scorsi -. Sono

persone che hanno prestato servizio nell'Arma e ora, pur essendo in congedo, si mettono nuovamente a disposizione della loro e della nostra città».

Le attività prevedono servizi di osservazione, informazione ed assistenza ai vercellesi, anche durante eventi sportivi. «La nostra missione - ha spiegato il generale Marcello Bergamini - è quella di essere vicini ai cittadini nel momento del bisogno, ma anche di dare supporto in diverse circostanze. Questo protocollo permette ai volontari di poter mettere in atto i nostri ideali».

Il presidente del Consiglio comunale di Vercelli, Romano Lavarino, ha ricordato infine che «la convenzione riguarda anche la salvaguardia ambientale, l'assistenza, la rilevazione e la segnalazione di criticità generali in città». R.MAG. —

PRIMO PIANO

A NOVARA

Fino al 2 febbraio la mostra dedicata a Enzo Gazzone



La mostra al Castello

Fino al 2 febbraio al Castello di Novara ci sarà «Rapodia della risaia - ricordando Enzo Gazzone», una mostra con cui l'Ente Nazionale Risi racconta la risaia di ieri, oggi e domani attraverso una quarantina di tavole del pittore vercellese, messe a disposizione dalla figlia Carla. L'evento è stato voluto per celebrare l'anno del riso: dai 100 anni del primo incrocio tra varietà di riso agli 80 anni del Carnaroli. L'ingresso (con orario 10-19 dal martedì alla domenica) è gratuito sia per singoli che per gruppi. La mail di riferimento per tutte le prenotazioni è didattica@enterisi.it.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

to «Risò - il Festival del riso», di cui non rimane altro che un reperto archeologico nel mondo virtuale, una pagina Facebook con tanto di foto del taglio del nastro e di risotti. Il costo per allestire l'evento potrebbe essere stato circa un decimo del Risò 2024, semmai oggi la scommessa è un'altra: che il denaro investito per la kemresse d'autunno torni a cascata sul territorio.

Nel Veronese è l'Ente Fiera, una società partecipata al 100 per cento dal Comune di Isola della Scala, che organizza e finanzia in toto la Fiera del riso, una macchina super rodada in grado di proporre da mezzo secolo numeri da urlò: 300 espositori, 400 imprese, 30.000 metri quadrati di stand e mezzo milione di visitatori in 24 giorni di apertura.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Tra via Gioberti e piazza Cavour sono in arrivo "400 gradi" e "La Smorfia" Chiude con una festa in programma oggi "Oyster & Lobster" in via Dante

La pizza conquista il centro storico con due nuovi locali

IL REPORTAGE

È un inizio di anno segnato da nuove aperture e da chiusure di negozi nel centro storico di Vercelli. In via Gioberti fervono i preparativi per l'inaugurazione della pizzeria 400 Gradi, che dal rione Canadà ha deciso di trasferirsi in una delle vie centrali del capoluogo, crocevia di studenti all'uscita dagli istituti scolastici. Il taglio del nastro della nuova attività ristorativa si terrà mercoledì 22 gennaio alle 18, con una festa d'inaugurazione. Il sito internet della pizzeria è pronto, con tanto di modulo per le prenotazioni via Whatsapp; i titolari promettono di «portare a Vercelli la tradizione della vera pizza napoletana, preparata con maestria e passione».

Piazza Cavour e zone limitrofe avranno presto un'altra proposta sempre rivolta agli amanti della pizza: in questi mesi sono proseguiti i lavori per trasformare l'ex Mirage (e ancora prima Biverbanca) di piazza Cavour ne La Smorfia. A inaugurarla sono gli stessi titolari di Fabrika Hambreria, la steakhouse di corso Libertà 49 sorta in piena pandemia al posto dello storico bar Marchesi. Anche in questo caso la proposta verte sulla tradizione partenopea ma con un tocco di contemporaneità, come va oggi di moda. L'inaugurazione, da quanto si legge sul profilo Instagram de La Smorfia, era in programma il 9 gennaio, ma è stata rinviata a data da destinarsi «per cause di forza maggiore: purtroppo la burocrazia nel nostro Paese, come tutti sapete - si legge nell'ultimo post di una decina di gior-



Un'immagine dello staff della pizzeria 400 gradi nella vecchia sede

ni fa - è lunga e noiosa. Per cui siamo costretti a rimandare il taglio del nastro».

Per due attività che aprono, ce n'è una che dopo quasi dieci anni di serate e di aperitivi abbasserà le serrande: la pescheria-gastronomia Oyster & Lobster di via Dante

Intanto proseguono i lavori al nuovo supermercato Tigros in corso Avogadro

60, che ha annunciato la chiusura sul proprio profilo Facebook. Questa sera ci sarà una grande festa di chiusura a suon di musica e apericena a buffet, «un'occasione per salutare insieme e celebrare questi anni - scrivono i titolari - che ci hanno segnato profondamente». A La Stampa i

proprietari spiegano che il motivo riguarda impegni personali, e «progetti con le altre nostre attività che richiedono molto tempo, e che non ci permettono più di continuare come prima. Nuove strade si sono aperte davanti a noi ed è arrivato il momento di seguirle».

Passando alla grande distribuzione, proseguono senza sosta i lavori nei capannoni di corso Avogadro di Quaregna per l'apertura di un nuovo punto vendita Tigros, al posto dell'ex magazzino Conad. I lavori di trasformazione del centro commerciale sono ben evidenti ora che l'arteria è stata riaperta al traffico: confermata la primavera come periodo in cui aprirà il nuovo supermercato. Nel frattempo proseguono i colloqui per reclutare il personale. R.MAG. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

L'iniziativa di Trino coinvolge le 400 attività del Distretto del commercio delle Terre d'acqua

Arriva il campanello che facilita ai disabili l'accesso nei negozi

IL CASO

Un campanello di facile installazione per agevolare le persone con disabilità nell'entrata in un negozio: una soluzione semplice ed efficace, che potrà diventare realtà tra le 400 attività che fanno parte del Distretto diffuso del commercio delle Terre d'Acqua, con Trino comune capofila. È proprio l'amministrazione trinese ad aver pubblicato, due giorni fa, l'avviso per raccogliere le adesioni tra i negozi dei 20 Comuni che fanno parte del Distretto: le imprese hanno tempo fino al 22 gennaio per manifestare l'interesse all'iniziativa, e richiedere quindi il campanello. È sufficiente compilare un modulo pubblicato sulla pagina Facebook «Comune di Trino».

Il progetto nasce nell'ambito del Piano di eliminazione delle barriere architettoniche, un programma adottato da alcuni mesi dalla giunta comunale che mira ad eliminare il maggior numero di ostacoli nell'accesso dei disabili agli spazi pubblici di Trino: un piano che, per le sue caratteristiche, era stato marchiato come «esempio di civiltà e progresso» in un convegno organizzato in Cripta del S.Andrea dal Nodo provinciale contro la discriminazione. Nello specifico, l'idea di dotare i negozi di un campanello con cui i portatori di qualsiasi disabilità possano entrare con più facilità nei negozi, era una delle osservazioni arrivate in municipio dai cittadini trinesi.

Il piano, basato sulla partecipazione attiva, permetteva a chiunque di dare suggerimenti e consigli utili al Comune nell'ottica dell'abbattimento delle barriere architettoniche. «Con gli assessori Te-

resa Alvino e Roberto Gualino abbiamo pensato di sfruttare il canale del Distretto del commercio per offrire questa opportunità ai negozianti dei 20 Comuni - racconta il sindaco Daniele Pane -. Si tratta di un dispositivo che si applica fuori dal negozio, senza la necessità di interventi sugli impianti: funziona a batteria, e una volta azionato il campanello, il negoziante sarà avvisato della presenza di una persona che vuole entrare. È un oggetto di piccole dimensioni, ma che fa la differenza per molti».

DANIELE PANE
SINDACO
DI TRINO

Il dispositivo non richiede interventi sugli impianti, è piccolo ma farà la differenza per molti

Il budget a disposizione, aggiunge Pane, «è tale da coprire tutte le richieste, anche se arrivassero da tutte e 400 le attività commerciali del Distretto». Nell'ente rientrano anche Asigliano, Bianzè, Caresana, Costanzana, Crova, Desana, Lignana, Livorno, Motta de' Conti, Pallazolo, Pertengo, Pezzana, Prarolo, Rive, Ronsecco, Salasco, Stroppiana, Tricerro, Tronzano. R.MAG. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

LA STAMPA
easy+

LA COMODITÀ DEL DIGITALE, IL PIACERE DELLA CARTA.

È l'abbonamento perfetto per te che ami la comodità del digitale, ma non vuoi rinunciare al piacere di sfogliare il tuo quotidiano. Come funziona? Semplice. A un prezzo speciale hai ogni giorno il sito, il quotidiano e i supplementi in digitale; e potrai ritirare quando vuoi in edicola l'equivalente di due copie a settimana durante tutta la durata del tuo abbonamento*. LaStampa EASY+. L'informazione come vuoi tu.

OFFERTA LANCIO

€19,00 AL MESE PER I PRIMI 3 MESI anziché €29,00**



*Il numero di copie cartacee varia in base alla durata dell'abbonamento. Non è consentito ritirare più copie nello stesso giorno.

**Taglio mensile a tempo indeterminato, dopo i primi 3 mesi sarà applicato il prezzo del listino.

SCOPRI TUTTI I DETTAGLI DELL'OFFERTA

LA STAMPA